

Pista di ghiaccio, malumore in duomo

«**PRIMA** voglio valutare che tipo di progetto ha in mente l'amministrazione, però voglio ricordare che gli accordi con il Comune sono chiari: no a iniziative che possano disturbare le funzioni religiose». Non è ancora una bocciatura, ma un avvertimento sì. Don Rino Annovi, parroco del Duomo, è cauto, ma nell'unica frase che gli si riesce a strappare mette in guardia l'assessore Daniele Sitta e Maria Carafoli: la pista di ghiaccio in piazza Grande, se proprio s'ha da fare, non deve interferire con la messa e la pratica religiosa dei fedeli.

INTANTO sull'idea si esprime anche Silvia Manicardi, presidente Lapam della zona di Modena: «La pista potrebbe anche essere carina come iniziativa, quando è stata fatta qualche anno in largo San Giorgio è stata apprezzata dai cittadini. Mi piacerebbe pe-

rò valutare il progetto nel suo complesso: anche se non è stato ufficializzato, il nome di Maria Carafoli come consulente di Modenamoremio per il rilancio e la promozione del centro storico è una garanzia per le sue grandi capacità relazionali».

INDIVIDUALISMO

Lapam: «Troppo isolamento tra gli operatori commerciali»

L'AUSPICIO «è che possa fare da collante e favorire la collaborazione tra gli operatori. Il male del centro storico è l'isolamento individuale: si dice sempre che i centri commerciali funzionano perché c'è un obbligo di partecipazione di ciascuno, speriamo possa maturare un maggior coordinamento in centro, magari partendo proprio dal tema delle luminarie natalizie, su cui

l'anno scorso non si è riusciti, per il motivo che ho spiegato, a trovare l'accordo».

PROMUOVE a tutto tondo invece la pista in piazza Daniela Vandelli, presidente dell'associazione culturale Centro per centro Modena: «Non sarebbe male se inserita in un contesto natalizio accogliente e partecipativo, addobbando le piazze a festa con mercatini di oggettistica». E' necessario però ricordare, aggiunge, «che vi sono altre piazze in centro e zone dimenticate che possono accogliere spettacoli di Natale come per esempio piazzale Redecocca e piazzetta Boschetti dove sono presenti attività di ristorazione che vanno promosse e pubblicizzate». Un'unica obiezione: «Abbiamo già Modenamoremio che si occupa della promozione del centro. Perché spendere 25 mila euro in un anno quando ci è stato ribadito più volte che i soldi non ci sono?».

g. a.



PISTA: SÌ O NO?

Modena: in piazza Grande una pista per pattinare sul ghiaccio? Siete d'accordo? Cliccate su:

www.ilrestodelcarlino.it/modena

La ricostruzione di come potrebbe essere la pista sul ghiaccio in piazza Grande